

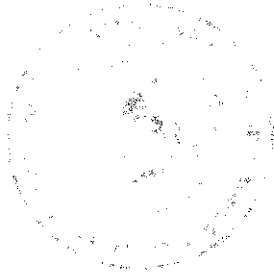


ATTO COSTITUTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE "OFFICINA REPUBBLICANA"

L'anno duemilaventisei, il giorno dieci del mese di aprile, si sono riuniti in Roma, alla via di Sant'Anna 13, i sottoelencati signori:

- Massimo ANDOLFI, nato a Napoli il 29 aprile 1953, residente in Roma via dei Giuochi Istmici 53, codice fiscale NDLM53D29F839B;
- Silvia DI BARTOLOMEI, nata a Roma il 12 giugno 1966, residente in Roma, via San Godenzo 33, codice fiscale DBRSLV66H52H501X;
- Andrea LA MALFA, nato a Napoli il 23 dicembre 1969, residente in Milano via del Don 3, codice fiscale LMLNDR69T23F839W;
- Claudia LA MALFA, nata a Milano il 28 aprile 1971, residente in Roma, Piazza Trinità dei Pellegrini 91, codice fiscale LMLCLD71D68F205Y;
- Giorgio LA MALFA, nato a Milano il 13 ottobre 1939, residente in Roma, via San Paolo alla Regola 28, codice fiscale LMLGRG39R13F205R;
- persone tutte di nazionalità italiana che dichiarano e convengono di istituire una associazione regolata dalle seguenti condizioni:



1) L'associazione assume la denominazione "OFFICINA REPUBBLICANA";

2) La sede, l'oggetto sociale e tutti gli elementi e condizioni regolanti la vita associativa sono stabiliti nello statuto sociale che, strutturato in 5 parti per complessivi 22 articoli, letto e approvato dai sopraelencati signori, viene allegato al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;

3) La quota associativa iniziale, valida per l'anno 2026, per i fondatori - sottoscrittori del presente atto - è stabilita in euro 100,00 (cento/00);

4) A comporre il primo Consiglio Direttivo, che durerà in carica tre anni e sarà composto di cinque membri, sono nominati i Signori:

- Giorgio LA MALFA - Presidente

- Massimo ANDOLFI - Consigliere;

- Silvia DI BARTOLOMEI - Consigliere;

- Andrea LA MALFA - Consigliere;

- Claudia LA MALFA - Consigliere;

i quali dichiarano espressamente di accettare la carica.

5) Il Presidente del Consiglio Direttivo è delegato ad espletare presso i competenti uffici pubblici tutte le pratiche necessarie alla legale esistenza dell'Associazione, in primo luogo le formalità di registrazione e di richiesta del codice fiscale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Massimo ANDOLFI

Massimo Andolfi

Silvia DI BARTOLOMEI

Silvia Di Bartolomei

Andrea LA MALFA

Andrea La Malfa

Claudia LA MALFA

Claudia La Malfa

Giorgio LA MALFA

Giorgio La Malfa

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE III DI ROMA Ufficio Territoriale di Tivoli
N. <u>398</u> Serie <u>3</u> Data <u>07.05.2006</u>
REGISTRATO CON EURO <u>€ 392,00</u>
IL DIRIGENTE <i>Daniela F. MONACO</i>

*Stabile 123456789
via Roma 12345*

Daniela F. MONACO

Allegato A)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "OFFICINA REPUBBLICANA"

TITOLO I

Costituzione e scopi

Art. 1 - Denominazione, sede, simbolo e durata

E' costituita, a norma degli artt. 36 e segg. del codice civile, una associazione denominata "**OFFICINA REPUBBLICANA**", di seguito indicata anche come "Associazione".

L'Associazione ha sede in Roma, alla via dei Leutari 35, presso lo "Studio Pantanella-Califano".

Il Presidente può trasferire la sede legale dell'Associazione nell'ambito del Comune di Roma ed istituire, o sopprimere, eventuali sedi operative e uffici di rappresentanza.

L'Assemblea può deliberare il trasferimento della sede legale dell'Associazione in un comune diverso dal Comune di Roma.

All'associazione "Officina Repubblica" è abbinato il logo creato da un dipinto realizzato appositamente dall'artista italiana Elisa Abela a gennaio 2026. Nel dipinto l'artista ha voluto

rappresentare una serranda di un'officina su cui sono dipinte in rosso, come se fossero state realizzate da uno Street Artist, l'immagine di un bullone e di una chiave inglese, due strumenti del lavoro manuale - e non digitale - del cantiere di un'officina. Il bullone forma la prima lettera della parola in stampatello Officina mentre la parola Repubblicana sembra uscire dalla figura umanizzata della chiave inglese. Il dipinto è stato poi semplificato graficamente nel logo di Officina Repubblicana a colori a contrasto: sullo sfondo nero graffiato da tagli bianchi, il bullone e la chiave inglese appaiono con le due parole Officina e Repubblicana in arancione.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 - Finalità

"Officina Repubblicana" nasce come movimento di opinione politico-culturale, con l'intento di contribuire a una svolta politica nella guida del Paese.

Erede delle posizioni politiche e culturali della sinistra democratica, "Officina Repubblicana" offrirà il contributo delle proprie idee nella elaborazione e nella definizione dei programmi di coalizioni che dovranno dare al Paese governi europeisti e rispettosi della Costituzione.

L'adesione a "Officina Repubblicana" e la partecipazione alle iniziative dell'Associazione non escludono l'appartenenza ad altri movimenti o partiti politici, purché non aventi oggetto o finalità in contrasto con quelli dell'Associazione.

I principali temi programmatici di "Officina Repubblicana" riguardano la politica internazionale ed europea dell'Italia, il futuro costituzionale del Paese e la politica economica.

Art. 3 - Assenza di fine lucrativo

L'Associazione non ha scopo di lucro, né diretto, né indiretto.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità dell'Associazione.

E' vietata la distribuzione diretta o indiretta di utili o avanzi di gestione.

TITOLO II

Ambito associativo

Art. 4 - Funzionamento dell'Associazione

L'Associazione garantisce la democratica e paritaria partecipazione attiva degli Iscritti e la libera espressione del pensiero di ognuno. A tal fine, l'Associazione cura la più ampia e trasparente informazione sull'attività, le iniziative e i progetti.

Art.5 - Iscritti all'Associazione

Possono aderire a "Officina Repubblicana" tutti i cittadini italiani, residenti in Italia o all'Estero, che abbiano compiuto 16 (sedici) anni, che, per interessi politico-culturali, siano

interessati alla attività dell'Associazione e che, avendone fatta richiesta, ne ottengano l'ammissione dal Consiglio Direttivo.

L'adesione ha durata annuale e si rinnova automaticamente di anno in anno, secondo le modalità che verranno stabilite dal Consiglio direttivo.

Art.6 - Democrazia diretta e partecipata

Spetta a coloro che risultano regolarmente Iscritti all'Associazione, mediante gli strumenti di democrazia diretta e partecipata che saranno definiti dal Consiglio direttivo, contribuire a realizzare le iniziative necessarie per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2.

Art.7 - Rapporto associativo

Gli Iscritti debbono accettare in tutto le norme statutarie dell'Associazione e sono tenuti al pagamento di una quota, il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo di anno in anno.

La qualifica di Iscritto dà diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione e alla vita associativa.

La qualità di Iscritto si perde:

- a) per dimissioni;
- b) per la perdita dei requisiti necessari per l'adesione;
- c) per il mancato versamento della quota annuale, previo formale invito al versamento da parte del Consiglio Direttivo;
- d) per l'esclusione dall'Associazione, deliberata dal Consiglio Direttivo, per gravi inadempienze agli obblighi del presente statuto o per gravi ragioni di incompatibilità.

L'Iscritto dimissionario o escluso non ha diritto al rimborso delle somme a qualsiasi titolo versate all'Associazione.

TITOLO III

Organizzazione dell'Associazione

Art. 8 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

d) Il Collegio sindacale e il Revisore, se nominati.

Art. 9 - Assemblea: costituzione, convocazione, riunioni e deliberazioni

L'Assemblea è costituita dagli Iscritti all'Associazione.

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio direttivo, in luogo fisico o su piattaforma informatica almeno una volta all'anno entro il 31 marzo in seduta ordinaria e, in seduta straordinaria, ogni volta che il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità, o su richiesta motivata di almeno un terzo degli Iscritti.

La convocazione avviene con avviso sul sito internet dell'Associazione o a mezzo posta elettronica, almeno otto giorni prima della data della riunione; in caso di urgenza, il termine può essere ridotto a tre giorni. La convocazione deve contenere l'indicazione del giorno e ora della riunione, degli argomenti da trattare, delle modalità di voto e del luogo e/o della piattaforma informatica ove si svolgerà la riunione.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita, qualunque sia il numero degli Iscritti presenti e delibera con il voto

favorevole della maggioranza dei presenti, salvo il caso previsto all'art. 19 del presente statuto.

Non sono ammesse deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono constatate mediante verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea, scelto fra gli Iscritti presenti.

Art. 10 - Assemblea: attribuzioni

Spetta all'Assemblea, oltre a quanto previsto dal codice civile:

- a) nominare i membri del Consiglio Direttivo;
- b) approvare gli indirizzi generali ed il programma di attività dell'Associazione;
- c) approvare il bilancio consuntivo ed il preventivo;
- d) modificare lo statuto;
- e) sciogliere l'Associazione;
- f) deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto.

L'Assemblea, ove lo ritenga opportuno, può nominare un organo di controllo, secondo quanto previsto dal successivo art.13.

Art. 11 - Consiglio Direttivo: composizione, riunioni e deliberazioni

L'Associazione è gestita da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque Iscritti. Il numero dei componenti del Consiglio Direttivo è stabilito dall'Assemblea, all'atto della nomina.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

La scadenza del triennio coincide con la data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio consuntivo dell'anno conclusivo del triennio.

Qualora nel triennio si rendessero vacanti uno o più posti, lo stesso Consiglio Direttivo può provvedere, per cooptazione, al proprio completamento ed i membri cooptati scadono insieme con quelli nominati dall'Assemblea.

La perdita della qualità di Iscritto comporta la decadenza automatica dalla carica di membro del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi. La convocazione è fatta a mezzo posta elettronica almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; in caso di urgenza, il termine può essere ridotto a un giorno. La convocazione deve contenere

l'indicazione del luogo fisico e/o della piattaforma informatica, del giorno e ora della riunione e degli argomenti da trattare.

Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Ciascun membro ha diritto ad un voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare, senza diritto di voto, su invito del Presidente e ove ne sia ravvisata l'esigenza per gli argomenti da trattare, soggetti non componenti il Consiglio stesso.

La carica di membro del Consiglio Direttivo è gratuita. Ai Consiglieri saranno rimborsate unicamente le spese sostenute nell'adempimento del mandato.

Art. 12 - Consiglio Direttivo: attribuzioni

Durante la prima riunione, il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'attività dell'Associazione. Spetta pertanto al Consiglio Direttivo, a titolo esemplificativo:

- a) curare il conseguimento dei fini statutari, nel quadro degli indirizzi generali e del programma delle attività dell'Associazione, deliberati dall'Assemblea;
- b) predisporre i bilanci annuali, preventivo e consuntivo, da sottoporre all'Assemblea;
- c) compiere tutti gli atti e stipulare tutti i contratti necessari per l'attività dell'Associazione;
- d) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei Soci e stabilire la misura delle quote annuali dovute dai Soci;
- e) compiere tutti gli atti e le operazioni necessari per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- f) ove ritenuto necessario, deliberare o modificare norme regolamentari per l'applicazione del presente statuto;
- g) promuovere ed attuare quant'altro sia ritenuto utile per il raggiungimento degli scopi statutari e per favorire la partecipazione alla vita dell'Associazione e, in generale, deliberare su qualsiasi altra materia, che non sia espressamente riservata all'Assemblea dalla legge o dal presente Statuto.

Art. 13 - Presidente

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, e ne ha i poteri di firma. Può nominare procuratori speciali ex art.2209 del codice civile, con delega per la rappresentanza per la conclusione di determinati negozi e/o contratti. Presiede le riunioni dell'Assemblea degli Iscritti e del Consiglio direttivo.

Il Presidente è responsabile della gestione amministrativa ed economica dell'Associazione, sulla base del preventivo approvato dall'Assemblea; cura la tenuta dei libri contabili e sociali e degli adempimenti fiscali di legge.

Fra i poteri del Presidente rientra, inoltre, quello di aprire e chiudere conti presso istituti bancari e postali, firmarne i relativi assegni, impartire disposizioni di qualunque tipo agli istituti bancari e postali con i quali l'Associazione intrattiene rapporti, compreso quello di rilasciare delega di firma ad altro componente del Consiglio Direttivo.

Art. 14 - Organo di controllo

L'assemblea può nominare un Organo di controllo, scegliendo, alternativamente, un Collegio sindacale, composto di tre membri, più due supplenti, ovvero un Revisore unico. Il Presidente del Collegio, o il Revisore unico, nel caso di nomina dell'organo monocratico, debbono essere scelti tra i revisori legali, Iscritti nell'apposito registro. I componenti del Collegio sindacale e il Revisore unico possono essere anche non Iscritti.

L'organo di controllo rimane in carica tre anni; i componenti del Collegio sindacale e il Revisore unico possono essere rieletti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, e verifica, almeno trimestralmente, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica i bilanci consuntivo e preventivo e riferisce per Iscritto, almeno una volta all'anno, sull'attività di controllo svolta.

Art. 15 - Regolamento interno

Per quanto non previsto dal presente Statuto, il Consiglio Direttivo potrà predisporre un regolamento interno, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea degli Iscritti.

Art. 16 - Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e, se nominato, del Collegio dei Revisori.

TITOLO IV

Patrimonio e bilanci

Art. 17 - Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione, o fondo comune, è costituito:

- a) dalle quote associative degli Iscritti;
- b) dai contributi di enti pubblici e privati;
- c) dai lasciti e dalle somme e beni a qualsiasi titolo devoluti da terzi all'Associazione;
- d) dai proventi delle iniziative svolte dall'Associazione nell'ambito delle proprie finalità statutarie;
- e) dai beni e strumenti acquistati dall'Associazione, o a questa pervenuti a qualsiasi titolo;
- f) dalle eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali;

g) da tutto quanto altro, ancorché qui non espressamente menzionato, entri nella disponibilità dell'Associazione.

L'Associazione non potrà distribuire ai propri soci, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, utili, fondi e riserve, che saranno impiegati unicamente per le spese di funzionamento e per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, salvo che la destinazione o la distribuzione venga imposta per legge.

Art. 18 - Esercizio sociale e bilanci

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

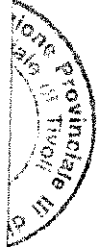
Entro la fine del mese di febbraio di ciascun anno, il Consiglio Direttivo dovrà predisporre i progetti di bilancio, consuntivo al 31 dicembre trascorso, e preventivo per l'anno in corso, da sottoporre all'Assemblea degli Iscritti entro il 31 marzo.

Ai fini fiscali, l'Associazione deve considerarsi ente non commerciale.

TITOLO V

Scioglimento e liquidazione, norme finali

Art. 19 - Scioglimento e liquidazione



Quando venga domandato lo scioglimento dell'Associazione dalla maggioranza degli Iscritti, deve essere convocata, senza indugio, un'apposita Assemblea per deliberare in proposito.

Tale Assemblea, da convocarsi per lettera raccomandata A.R., delibera validamente con il voto favorevole dei due terzi degli Iscritti presenti.

L'Assemblea, ove deliberi lo scioglimento dell'Associazione, nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

L'eventuale saldo attivo della liquidazione, e gli eventuali beni non dismessi al termine della liquidazione medesima, dovranno essere destinati ad altri enti non commerciali, aventi finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità.

Art. 20 - Clausola compromissoria

Qualunque controversia insorta in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente Statuto e dell'eventuale regolamento, che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore, che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad un arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, su istanza della parte più diligente, vi provvederà il Presidente del Tribunale competente per territorio, rispetto al luogo ove ha sede l'Associazione.

Art. 21 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme di legge e ai principi generali dell'Ordinamento giuridico italiano.

Art. 22 - Norma finale

Il presente Statuto, strutturato in cinque parti per complessivi 22 articoli, viene sottoscritto da tutti i fondatori, in numero due originali.